

# L'AMIANTO NEI LUOGHI DI LAVORO



### D.lgs. 81/2008 Art. 248

Obbliga i datori di lavoro, prima di intraprendere lavori di demolizione o manutenzione, di adottare qualsiasi misura necessaria per l'individuazione della presenza di materiali a potenziale contenuto d'amianto.

**Età**

**Indicatori della presenza di amianto in un manufatto**

**Funzione che svolge o ha svolto**

- Intonaci
- Pareti e soffitti (fonoassorbenti, termoisolanti, ignifughi)
- Pannelli esterni
- Rivestimenti isolanti

**Dove trovo l'amianto?**

- Coibentazioni e guarnizioni delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento
- Pavimenti vinilici
- Pavimenti in linoleum

- Serbatoi idrici
- Controsoffittature
- Guarnizioni delle caldaie
- Rivestimenti dei camini
- Canne fumarie



- Tubazioni per l'acqua potabile e di fognatura
- Materiali isolanti vari (stufe, termosifoni)
- Tegole e lastre piane



**Ristrutturazioni**

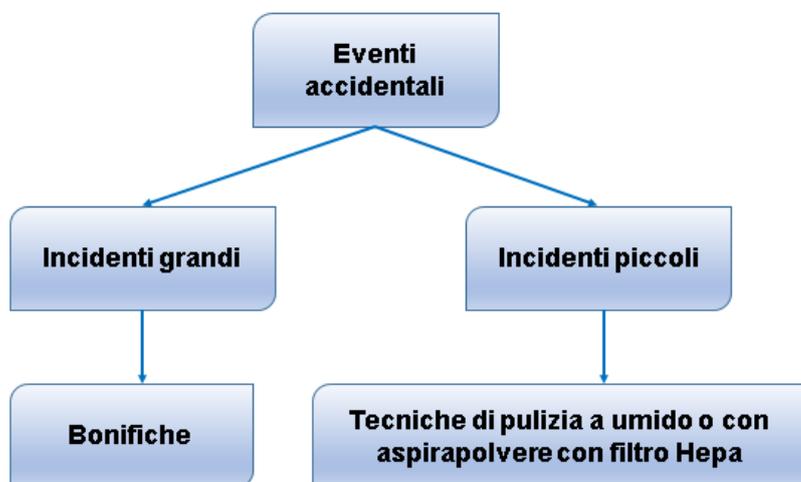
Per le ristrutturazioni in cui non è previsto rimuovere i materiali contenenti amianto (MCA), devono essere prese delle precauzioni speciali per non creare polvere. Queste precauzioni possono variare da minime procedure di interventi manutentivi fino alla rimozione totale dell'amianto.

Se gli MCA devono essere rimossi o disturbati, i datori di lavoro devono sviluppare e attuare un vero e proprio piano di lavoro, ai sensi del testo unico sicurezza.

**Eventi accidentali**

Fino a quando i MCA rimangono nell'edificio è sempre possibile che si verifichi un evento accidentale con rilascio di fibre. Gli addetti alla manutenzione dovrebbero essere attenti a rilevare residui di polvere e detriti su pavimenti.

Se le fibre si diffondono nell'edificio possono verificarsi incidenti grandi o piccoli. A seconda della gravità vengono presi dei provvedimenti quali, la bonifica per quelli grandi più rilevanti o tecniche di pulizia a umido o con aspirapolvere con filtro Hepa da parte di personale abilitato.



**Procedura in caso di rilascio di fibre**



### **Le regole da mettere in atto**

- Non praticare fori nell'MCA
- Non appendere quadri, cartelli (eccetto quelli di pericolo), indumenti o piante sopra strutture coperte da MCA
- Non levigare, smerigliare o segare
- Non danneggiare MCA durante lo spostamento di mobili
- Non installare tende o divisori
- Non spolverare pavimenti, soffitti, modanature, o altre superfici con pennelli asciutti o spazzare con una scopa
- Non utilizzare un normale aspirapolvere per pulire detriti contenenti amianto
- Non rimuovere pannelli del controsoffitto sotto i MCA
- Non rimuovere o scuotere i filtri di ventilazione a secco se si sospetta possano contenere amianto

### **Esposizioni sporadiche di debole intensità**

Secondo l'Art.253 del D.lgs. 81/2008, per garantire il rispetto del valore limite di 0,1 fibre/cm<sup>3</sup> di aria, misurato come media ponderata di 8 ore in funzione dei risultati della valutazione iniziale dei rischi, il datore di lavoro deve effettuare periodicamente la misurazione della concentrazione di fibre di amianto nell'aria del luogo di lavoro, aggiungendo, rispetto alle precedenti disposizioni, che questo vale tranne nei casi di esposizioni sporadiche e di debole intensità. Rimane comunque obbligatorio l'uso dei DPI delle vie respiratorie anche per queste attività sporadiche, come indicato dall'Art. 251.

Con la circolare, prot. N.15/segr./0001940, del 25 Gennaio 2011, «in ordine all'approvazione degli orientamenti pratici per la determinazione delle esposizioni sporadiche e di debole intensità (Esedi) all'amianto nell'ambito delle attività previste dall'art. 249 commi 2 e 4, del D.lgs. 9 Aprile 2008, n.81 come modificato e integrato dal D.lgs. 3 Agosto 2009, n.106» il ministero del lavoro della tutela delle condizioni di lavoro ha disciplinato le attività Esedi introdotte nel tus. Questa circolare identifica le Esedi come attività che vengono effettuate per un massimo di 60 ore l'anno, per non più di 4 ore per un singolo intervento e per non più di 2 interventi al mese, e che corrispondono a un livello massimo di esposizione a fibre di amianto pari a 10f/L calcolate rispetto a un periodo di riferimento di 8 ore.

## Problemi e soluzioni

ERRORE	CONSEGUENZE	CHE COSA FARE
Non tutti i MCA sono identificati.	Operazioni lavorative inconsapevoli su MCA con conseguenti esposizioni, anche significative.	ispezione approfondita sottotraccia e entroterra per la ricerca di tutti i MCA.
È probabile che i MCA rilascino fibre di amianto (a causa del loro tipo o stato).	Potenziale rilascio di fibre aero disperse sottostimato.	Consultare la documentazione informativa e/o il personale addestrato.
Il MCA è identificato come suscettibile di rilasciare fibre di amianto quando ciò è improbabile.	Possono essere intraprese azioni non necessarie e costose al fine di evitare un rischio insignificante. Inutili preoccupazioni sollevate negli occupanti o lavoratori. Manutenzione e altri lavori potrebbero essere inutilmente interrotti.	Consultare la documentazione informativa e/o il personale addestrato.
Scarsa relazione e discussione tra ispettore e responsabile dei locali/ delle attività o proprietario.	Il MCA non è stato ispezionato. Il potenziale di disturbo è sottostimato dall'ispettore. Il potenziale di disturbo è sovrastimato dall'ispettore quando, in effetti, è improbabile.	Assicurarsi che lo scambio di informazioni e comunicazioni tra i soggetti interessati sia chiaro e dettagliato e avvenga in modo appropriato. Sviluppare la valutazione finale del rischio amianto dopo aver assunto complete e corrette informazioni e alla luce anche del tipo e del livello di occupazione dei locali.
Un MCA è stato identificato, ma la sua presenza non è stata comunicata in modo efficace al personale o alle imprese esterne.	Il MCA può essere oggetto di disturbo e questo potrebbe causare un'esposizione significativa.	Assicurarsi che lo scambio di informazioni e comunicazioni tra i soggetti interessati sia chiaro e dettagliato e avvenga in modo appropriato.
Le persone si preoccupano per la presenza di un MCA, anche se in buone condizioni.	Possono essere intraprese azioni non necessarie e costose al fine di evitare un rischio insignificante. Inutili preoccupazioni sollevate negli occupanti o lavoratori. Manutenzione e altri lavori potrebbero essere inutilmente interrotti.	Consultare la documentazione informativa e/o il personale addestrato.
Il personale addetto a lavori che comportano vibrazioni e scuotimenti (ad esempio, perforazioni, martellamenti ecc.) in prossimità di MCA danneggiati, non si rende conto che questo può provocare rilascio di fibre nell'aria.	Il personale che lavora in questo modo in prossimità di questi MCA, espone inconsapevolmente se stesso e gli altri, probabilmente, in modo significativo.	Tutti gli addetti alla manutenzione e gli operatori incaricati devono essere in possesso di formazione e istruzioni adeguate.
Il personale lavora su o vicino a MCA ma non segue le procedure corrette.	Il personale espone inconsapevolmente se stesso e gli altri, probabilmente, in modo significativo.	Seguire le istruzioni fornite dalla figura responsabile amianto e tutte le altre indicazioni sulle buone pratiche da adottare.
Etichette oscurate o non facilmente visibili.	Le persone possono essere esposte e/o esporre altre persone.	Rendere chiara la gestione dell'etichettatura e ispezionare regolarmente le etichette.
Nel processo di localizzazione dei MCA sono stati utilizzati nomi di persone o altri fattori identificativi transitori.	Posizioni dei MCA non più note oppure incerte.	Gli operatori di manutenzione dovrebbero ricevere, oltre alla formazione di base, anche tutte le necessarie indicazioni prima di eseguire qualsiasi operazione lavorativa nell'edificio.

# uea

---

- 1 UOMOeAMBIENTE è una Società Benefit che dal 2004 agisce come sistema integrato e multidisciplinare di competenza per offrire servizi specialistici nell'ambito della consulenza e della formazione.
- 2 UOMOeAMBIENTE collabora con Enti Pubblici ed Imprese nell'organizzazione di luoghi di lavoro sicuri e salubri attraverso servizi specializzati per la valutazione dei rischi, la definizione delle misure più appropriate di prevenzione e lo svolgimento di audit ed ispezioni finalizzati al miglioramento delle prestazioni.
- 3 UOMOeAMBIENTE opera come Ente Accreditato per la Formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, in grado di operare su tutto il territorio nazionale anche per le specifiche abilitazioni all'uso delle attrezzature di lavoro avvalendosi di personale docente altamente qualificato.